



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI STRAORDINARIO

VERBALE n. 217/2017

L'anno 2017, il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 9,45, si è riunito presso la sede amministrativa dell'Ente sita in via del Convento, 67010 – Assergi (AQ), Il Collegio dei Revisori dei Conti straordinario nelle persone del Presidente – ing. Mario Carli (Presidente), del componente dott. Marco Grilli, risulta assente la componente sig.ra Stefania Bulsei che non ha comunicato i motivi dell'assenza. Si procede alle operazioni di cui al seguente ordine del giorno:

1. Riaccertamento dei residui alla data del 31 dicembre 2016;
2. Esame del rendiconto 2016.

Partecipano alla riunione il Direttore dell'Ente Parco prof. Domenico Nicoletti e la Responsabile del servizio contabilità Rag. Rosaria Lunadei.

1. Riaccertamento dei residui alla data del 31 dicembre 2016;

Il Collegio, ai sensi dell'art. 40, comma 4, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, procede all'esame del riaccertamento dei residui (attivi e passivi) al 31 dicembre 2016 a partire dalla relazione a firma della rag. Rosaria Lunadei e del Direttore dell'Ente, prof. Domenico Nicoletti e dall'elenco allegato a tale relazione.

Relativamente ai residui attivi il riaccertamento ammonta a € 534.757,41. Il riaccertamento più cospicuo per l'importo di euro 158.710,25 è rappresentato dal residuo generato dal finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle strutture dell'ente per il quale lo stesso Ministero ha comunicato la revoca. Il finanziamento di euro 240.000,00 della Regione Abruzzo per la realizzazione di un percorso fruibile da diversamente abili nell'area archeologica Monte Bertona, per il quale la Regione Abruzzo ha comunicato la revoca. Il finanziamento di euro 73.231,30 per la realizzazione di un sentiero di collegamento dal lago di Campotosto a Tottea che non verrà erogato perché non realizzato. Altri riaccertamenti riguardano economie di finanziamenti spesi in misura minore di quanto finanziato inizialmente, già conclusi e rendicontati. Naturalmente i riaccertamenti attivi dei finanziamenti non più esigibili trovano corrispondenza nel riaccertamento dei residui passivi per la stessa destinazione.

I residui passivi riaccertati ammontano ad un totale di euro 701.778,40. I riaccertamenti più importanti riguardano le contropartite dei residui attivi riaccertati. I restanti residui riaccertati sono rappresentati da finanziamenti concessi ad enti e o associazioni non più erogati o erogati in misura minore, economie su fatture per forniture già effettuate e liquidate, somme stanziare per la partecipazione a mostre e convegni in misura maggiore rispetto all'effettivo pagamento, a contributi concessi per manifestazioni che non sono state effettuate, e a somme impegnate per effettuare lavori non più realizzati, somme impegnate per il CTA/CFS, in misura maggiore rispetto a quanto è stato speso.



A seguito del riaccertamento dei residui attivi per euro 534.757,41 e dei residui passivi per euro 701.778,40, il totale al 31/12/2016 dei residui attivi risulta pari ad euro 4.467.630,37, mentre il totale dei residui passivi risulta pari ad euro 8.301.026,07.

I riscontri effettuati hanno rilevato che l'eliminazione dalle scritture contabili delle poste attive e passive è stata effettuata in applicazione delle norme regolamentari e pertanto il Collegio non ha osservazioni da formulare.

2. Esame del rendiconto generale per l'anno 2016

Prima di procedere all'esame degli aspetti strettamente contabili si riportano di seguito gli atti inerenti la situazione economico-finanziaria e del personale :

- Il Bilancio di previsione dell'anno 2016, cui questo consuntivo si riferisce, è stato deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 04 del 16 febbraio 2016, ed approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota del 07 aprile 2016, prot. n. 0006888/PNM del 05/04/2016.

Lo stesso è stato oggetto di n. 1 provvedimento di variazione ed assestamento. La variazione di Bilancio è stata deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 34 del 04 ottobre 2016, approvata dal Ministero vigilante con nota n. 0025256/PNM del 30 novembre 2016.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Al 31 dicembre 2016, il personale di ruolo dell'Ente Parco è così costituito:

Direttore ; (nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente del 30 settembre 2015, con contratto individuale di lavoro di diritto privato stipulato come da art. 9 comma 11 della Legge 394 del 6 dicembre 1991);

n. 2 dipendenti dell'Area C, posizione economica C4;

n. 2 dipendenti dell'Area C, posizione economica C2;

n. 10 dipendenti dell'Area B, posizione economica B3;

n. 11 dipendenti dell'Area B, posizione economica B2;

n. 13 dipendenti dell'Area B, posizione economica B1;

n. 4 dipendenti dell'Area A, posizione economica A3;

n. 14 dipendenti dell'Area A, posizione economica A1;



Nell'anno 2016 sono stati accantonati euro 1.327.621,71 (euro 1.207.547,12 + quota anno 2016 120.074,59 – quota T.F.R. pagata nel 2016 euro 0,00), che confluiscono nell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata, effettivi per T.F.R. nell'apposito Fondo all'uopo previsto.

Per quanto concerne l'adempimento relativo all'indice di tempestività dei pagamenti effettuati dall'Ente Parco, così come previsto dalla circolare MEF/RGS n. 3 del 14/05/15, si rileva la corretta pubblicazione sul sito web dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente". L'indice per l'anno 2016. tale valore viene di seguito riportato:

indice di tempestività dei pagamenti (Legge 23/06/14 n. 89)

Anno 2016
8,89

ESAME DEL RENDICONTO GENERALE PER L'ANNO 2016

Dopo aver analizzato la documentazione relativa al rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 ed i documenti allegati, trasmessi al Collegio per posta elettronica il giorno 20/04/2017, dopo aver chiesto ed avuto le necessarie delucidazioni, il Collegio, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, redige la seguente Relazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI STRAORDINARIO

AL RENDICONTO GENERALE PER L'ANNO 2016

DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Il consuntivo risulta elaborato in conformità del D.P.R. 97/2003. La relazione del Collegio riporta in alcuni casi i dati sintetici desunti dalla documentazione prevista e trasmessa dall'Ente. Le cifre analitiche possono essere desunte dalla suddetta documentazione e dalla Nota Integrativa redatta ai sensi del D.P.R. n. 97/2003.

1. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE

Il rendiconto finanziario gestionale è redatto per capitoli di spesa e presenta un livello di maggior dettaglio rispetto alle segnalazioni relative alle categorie del rendiconto finanziario decisionale.



ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle “Entrate derivanti da trasferimenti correnti” (UPB 1.1.2) accertate risulta essere € 4.478.562,96, maggiore di € 2,01 rispetto alla previsione definitiva di € 4.478.560,95, e minore rispetto al 2015 di € 1.109.280,29. Tale entrata risulta di gran lunga quella maggiore dell’Ente.

Le “altre entrate”, (UPB 1.1.3), accertate per un importo di € 160.010,33 con una diminuzione rispetto al 2015 di € 289.756,42, comprendono le entrate “derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi”, (UPB 1.1.3.1), accertate per € 12.723,45, le “entrate non classificabili in altre voci”(UPB 1.1.3.4) che presentano accertamenti per € 10.026,81, i “redditi e proventi patrimoniali” (UPB 1.1.3.2) accertati per euro 7.110,27, e le “poste correttive e compensative di uscite correnti” (UPB 1.1.3.3) accertate per euro 130.149,80.

Quindi il totale delle “Entrate correnti” (Titolo I) accertate, è stato di € 4.638.573,29, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 4.710.072,26 (pari al 98,48%). Nel 2015 il totale delle Entrate correnti accertate ammontava ad € 6.037.610,00 pari al 98,96% rispetto alle previsioni definitive. **Gli accertamenti delle entrate correnti hanno subito nel 2016 rispetto all’anno 2015 una contrazione di € 1.399.036,71.**

Entrate in conto capitale

Le Entrate in Conto Capitale (Titolo II) comprendono tutte le “Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale” (UPB 1.2.2). Nell’esercizio finanziario 2016 non ci sono state entrate in conto capitale. Nell’esercizio 2015 il totale accertato è stato pari ad € 1.500.000,00.

Pertanto, il totale delle Entrate, sia correnti che in conto capitale, accertate, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 4.638.573,29 rispetto ad una previsione definitiva di € 4.701.072,26 (pari al 98,67%).

Le Entrate accertate nel 2015, escluso sempre le partite di giro, ammontavano ad € 7.537.610,00, maggiori di € 2.899.036,71 rispetto al 2016.

Residui Attivi

I residui attivi al 31.12.2016 ammontano complessivamente ad € 4.467.630,37, di cui € 4.176.892,08 si riferiscono ad esercizi precedenti il presente rendiconto. Il residuo attivo più risalente è un contributo della Regione Abruzzo per eliminazione detrattori ambientali allestimento spazi espositivi risalenti all’anno 2003 iscritto al cap. 160.50 per euro 743.700,52 di cui permangono 371.863,07.



Il totale dei residui attivi del 2015 era di € 5.607.305,82, di cui provenienti dai precedenti esercizi € 3.621.704,14. Vi è stato, dal 2015 al 2016, una diminuzione pari ad € 1.139.675,45. I residui attivi sono costituiti per lo più da finanziamenti regionali non ancora erogati in quanto soggetti alla rendicontazione delle spese sostenute, da finanziamenti da parte dei Ministeri non ancora erogati, e da finanziamenti dalla Comunità Europea per progetti LIFE che vengono erogati solo dopo le rendicontazioni di spesa.

Il Totale delle Riscossioni del 2016 (a residuo e competenza) è pari ad € 5.650.294,01. Nel 2015 il totale delle riscossioni è stato di € 6.636.385,71.

Non è stato costituito alcun fondo di svalutazione crediti in quanto gli stessi sono, alla data attuale, di sicura esigibilità.

USCITE

Uscite Correnti

- *Spese per gli organi dell'Ente:*

Il totale impegnato nel 2016 è stato pari ad € 56.894,71 maggiore del totale impegnato nel 2015 pari ad € 41.974,75 (riduzione € 14.919,66).

Rispetto alla previsione definitiva pari ad € 60.708,83 si è avuta una economia pari ad € 3.814,12.

- *Oneri per il personale in attività di servizio:*

Il totale impegnato nel 2016 è stato pari ad € 1.980.030,53, minore del totale impegnato nel 2015 pari ad € 2.064.986,31 (riduzione € 84.955,78).

- *Spese per l'acquisto di beni e servizi:*

Il totale impegnato nel 2016 è stato pari ad € 586.857,49 con una diminuzione di € 66.526,93 rispetto al totale impegnato nel 2015 pari ad € 653.384,42.

Su una previsione di spesa complessiva, per le tre categorie suddette, di € 3.091.060,74 sono state impegnate somme pari ad € 2.623.782,73, pari all'84,88%.

- *Spese per prestazioni istituzionali:*

Il totale delle uscite per "prestazioni istituzionali" impegnate nell'esercizio risulta pari a € 2.137.781,41 rispetto ad una previsione definitiva pari ad euro 2.235.848,20 . Nell'anno 2015 gli impegni ammontavano a € 2.099.838,78 (aumento € 136.009,42).

- *Oneri finanziari:*



Questa categoria presenta impegni per € 2.000,00 ed una previsione definitiva di € 2.000,00

- *Oneri tributari:*

Il totale impegnato per questa categoria ammonta ad € 44.022,45, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 60.000,00, (riduzione € 15.977,55).

- *Uscite non classificabili in altre voci:*

Il totale impegnato risulta essere pari ad € 116.637,04, minore di € 14.049,963 della previsione definitiva pari ad € 130.687,00.

- *Accantonamento al trattamento di fine rapporto:*

La previsione di questa categoria ammonta ad € 1.207.547,12, e confluisce nell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata.

Il Totale delle Uscite correnti (Titolo I) impegnato è stato di € 4.924.223,63, rispetto ad una previsione definitiva di € 6.960.883,76 (pari al 70,74%).

Nel 2015 il totale delle Uscite correnti impegnate ammontava ad € 5.109.370,89, maggiori di € 185.147,269 rispetto al 2016.

Uscite in conto capitale

- *Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari*

Il totale impegnato risulta essere di € 246.827,41, a fronte di una previsione definitiva di € 315.000,00, minore quindi di € 68.172,59.

- *Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche:*

Il totale impegnato di questa categoria risulta essere pari ad € 223.669,00, minore di € 19.343,26 della previsione definitiva di € 243.012,26.

- *Indennità di anzianità e similari al personale dipendente:*

Non ci sono impegni per questa categoria di spesa.

In definitiva le Uscite in Conto Capitale (Titolo II), tutte concentrate nella UPB 1.2.1 (Investimenti), espongono impegni nel 2016 per € 470.496,71, rispetto ad una previsione definitiva di € 558.012,26 (pari all' 84,31%). Nel 2015 il totale impegnato ammontava a € 2.281.453,76 rispetto a una previsione definitiva di € 2.394.495,19.

Il Totale delle Uscite, sia correnti che in conto capitale, impegnate, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 5.394.720,34 rispetto ad una previsione definitiva di € 7.518.896,02 (pari



al' 71,74%). Le Uscite impegnate nel 2015, escluso sempre le partite di giro, erano state di € 7.390.824,65. Nel 2016 le spese impegnate risultano quindi diminuite di € 1.996.104,31 rispetto al 2015.

2. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza dei conti correnti e della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto di competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2016. Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un **avanzo d'amministrazione pari ad € 2.228.697,70**. (vedi pag. 5 della Nota integrativa)

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2017 risulta così prevista:

Parte vincolata

Vincolata ai fondi:

Cap. 15020 - Accantonamento al TFR 1.327.621,71

e per i seguenti altri vincoli:

Cap. 10130 - Economie di spesa art. 61 61.016,00

L 133/2008 c. da 1 a 5

Cap. 10140- Economie di spesa art. 6 91.762,16

D.L. 78/2001

Cap. 10150 - Economie di spesa art. 67 15.938,46

c. 6 D.L. 112/2008

totale parte vincolata 1.496.338.33

Avanzo di Amministrazione presunto 1.694.307,67

Avanzo di Amministrazione definitivo **2.228.697,70**

Differenza da utilizzare nel Bilancio di Previsione 2017 **534.390,03**

3. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati presentati secondo gli schemi di cui agli allegati 11, 12 e 13 del Dpr. 97/2003. Si precisa che ancora non è stato attivato un sistema di scritture contabili con rilevazioni economico-patrimoniali in partita doppia ed analitiche per centro di costo. L'Ente afferma di non aver adottato tale sistema di contabilità in quanto strutturato ancora su un unico centro di costo (direzione). Ciò nonostante, i risultati sono stati ottenuti nel rispetto degli art. 41, 42, 43, 74, 75 e 77 del Dpr. 97/2003, utilizzando le tradizionali annotazioni contabili, con le opportune integrazioni e rettifiche.

L A SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (al netto dei relativi fondi di ammortamento):



Il Totale delle Immobilizzazioni Immateriali al 31/12/2016 risulta essere pari a € 24.065.184,46 così come da tabella che segue:

Cespiti	1) Valore al 31.12.2015	2) Incremento o decremento 2016	3) Quota Ammort. 2016	5) Valore al 31.12.2016 (=1+2-3)
Immobilizzazioni in corso e acconti - Voce BI6	9.444.995,64	+423.210,51		9.319.163,74
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	14.422.398,28	100.732,86	635.532,68	13.887.598,46
Voce BI8				
Altre - Voce BI9	959.293,25		100.870,99	858.422,26
TOTALE	24.826.687,17	Decremento -549.042,41 incremento +523.943,37	736.403,67	24.065.184,46

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il totale delle Immobilizzazioni Materiali al 31/12/2016 è pari a euro 9.825.153,25 così come da tabella che segue:

Cespiti	1) Valore al 31.12.2015	2) Incremento 2016	3) Quota Ammort. 2016	5) Valore al 31.12.2016 (=1+2-3)
Terreni e Fabbricati	1.775.858,61		74.259,28	1.701.599,33
Voce BI11				
Impianti e macchinari	51.485,92	2.504,66	35.567,99	18.422,59
Voce BI12				
Automezzi	22.417,50		7.472,50	14.945,00
Voce BI14				
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.454.305,69	236.924,18		4.691.229,87
Voce BI15				
Altri beni	3.455.726,39	256.166,91	312.936,84	3.398.956,46



<i>Voce BII7</i>				
TOTALE	9.759.794,11	495.595,75	430.236,61	9.825.153,25



PASSIVITÀ

Patrimonio Netto:

Il patrimonio netto risulta diminuito di € 868.542,72, per effetto del disavanzo economico realizzato nell'esercizio 2016, ed ammonta complessivamente ad € 28.078.115,93.

Fondo TFR:

Le variazioni del fondo *TFR* risultano essere la seguenti:

Consistenza al 31.12.2015	€	1.207.547,12	
Adeguamento per quota 2016	€	120.074,59	
- TFR erogati nel 2016	€	0,00	
- Anticipazioni	€	0,00	
Consistenza al 31.12.2016	€	1.327.621,71	

Residui Passivi:

Residui Passivi

I residui passivi al 31.12.2016 ammontano complessivamente ad € 8.301.026,07 di cui € 6.167.068,34 si riferiscono ad esercizi precedenti il presente rendiconto. Il totale dei residui passivi del 2015 era di € 9.045.953,40, di cui provenienti dai precedenti esercizi € 5.118.824,71.

Rispetto all'esercizio 2015 si è avuta una diminuzione dei residui passivi pari ad euro 744.927,33.

Il Totale dei Pagamenti (a residuo e competenza) del 2016, è stato pari ad € 5.844.671,95. Rispetto al 2015 (€ 6.081.298,96) c'è stata una diminuzione pari ad € 236.627,01. La consistenza dei residui passivi è dovuta in gran parte agli impegni dei finanziamenti della Comunità Europea per i progetti LIFE Antidoto Extra, Crainat, Coornata, Praterie, Fagus, Aqualife, Pluto, del finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativi alla ricostruzione delle sedi dell'Ente a seguito del sisma del 6 aprile, ed ai finanziamenti Regionali dei PSR, ed al finanziamento della Regione Abruzzo per la valorizzazione della rete sentieristica. Il residuo passivo più risalente riguarda intervento di contenimento del mal d'inchiostro del castagno iscritto al cap. 5100 ed impegnato con impegno 3354 derivante da determina 687/05 di una consistenza iniziale di euro 250.000 divenuti ad oggi 13.553,33.



Ratei e Risconti:

In questa voce troviamo i contributi in conto capitale erogati all'Ente. Essi sono stati contabilizzati applicando quanto contenuto nella circolare n. 05, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 30 gennaio 2006, di integrazione alla circolare n. 32/2002 concernente "linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio" nella circolare sono previsti due metodi di contabilizzazione dei contributi in conto capitale, quello "dei risconti" oppure quello della "rappresentazione netta". L'Ente Parco ha proceduto a contabilizzare gli stessi con il metodo "dei risconti", avendolo già applicato nell'elaborazione del Consuntivo 2004, e cioè sotto il profilo patrimoniale è stato contabilizzato il costo del bene e iscritto nella voce dell'attivo della S.P. al netto della quota di ammortamento. Sempre nella S.P. tra le passività nella voce F2 "risconti passivi" troviamo i contributi in conto capitale al netto della quota di esercizio contributi in conto capitale anno 2016 € 0,00 – quota di esercizio € 0,00 = € 0,00, che sommati ai contributi in conto capitale anno 2015 € 7.481.627,44 – quota di esercizio € 538.206,89 = € 6.943.420,55) che risultano essere pari a € 6.943.420,55, nel Conto Economico come contro partita nella voce A5 "altri ricavi e proventi....." viene iscritto l'importo della quota di esercizio pari a euro 538.206,89 che è compresa negli ammortamenti.

IL CONTO ECONOMICO

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un disavanzo economico di € 868.542,72, quale risultanza di un totale operativo negativo di euro -935.920,11 tra il valore della produzione di euro 5.176.765,71, il costo della produzione di euro 6.112.685,82, di proventi e oneri finanziari per € -1.985,53, di proventi straordinari per € + 167.020,99 ed imposte dell'esercizio di € -97.658,07.

Il "valore della produzione", è diminuito rispetto all'anno 2015 di € 1.429.034,66, per effetto dei minori contributi e presenta un ammontare complessivo di € 5.175.360,32.

I "costi della produzione" € 6.112.685,82 risultano diminuiti rispetto all'anno 2015 di euro 218.194,88. I costi del personale sono diminuiti di € 70.990,38 passando da euro 2.073.437,43 per il 2015 a euro 2.002.447,05 per il 2016. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per un importo complessivo di euro 1.166.640,28, hanno subito una diminuzione di € 48.418,41 rispetto al 2015.

Il totale delle partite straordinarie pari ad euro 167.020,99 sono determinate dal riaccertamento dei residui passivi per euro 701.778,40 e dal riaccertamento dei residui attivi per euro 534.757,41.



SITUAZIONE DI CASSA

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, 01.01.2016, coincide perfettamente tra Ente ed Istituto Tesoriere (Banca Popolare dell'Emilia Romagna ex CARISPAQ – Agenzia di L'Aquila - Paganica) ed è di euro 6.256.471,34.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2016, di euro 6.026.093,40, è stata confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente al 31 dicembre 2016 (Banca Popolare dell'Emilia Romagna ex CARISPAQ – Agenzia di L'Aquila – Paganica).

Per tutte le entrate a favore dell'Ente Parco provenienti da attività commerciale e/o da sanzioni amministrative, si utilizza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.P.R. 97/2003, il conto corrente postale n. 14234678 ed il conto corrente postale n. 40738973. Le suddette somme, una volta accertate, affluiscono all'Istituto Tesoriere tramite regolari reversali d'incasso.

Gli atti relativi alla situazione di cassa al 31.12. 2016 sono riportati e vidimati in allegato al verbale n. 216/2017 del 23.03.17. In tale verbale vi è evidenziata la ricostruzione e riconciliazione con il mod. 56T Banca d'Italia.

Si deve doverosamente dare atto che in ossequio alla deliberazione della Giunta Esecutiva n. 07/16 del 25/04/16 e della determina SRUF/184/2016 del 25/10/16 avente per oggetto "chiusura partita IVA dell'Ente e adempimenti conseguenti", l'Ente ha provveduto alla chiusura della rete commerciale. Il Collegio ha verificato l'effettivo versamento all'agenzia delle Entrate dell'IVA anno 2016 della gestione commerciale effettuata con mandati di pagamento n. 295, 296,297 del 27 marzo 2017. Il valore stimato dei beni residui della merce di magazzino ammontante ad euro 230.122,81 risulta riportata nel bilancio 2016 nella situazione patrimoniale voce C4 per pari importo e nel conto economico nella voce B11 per l'importo di euro 1.405,39 (quale diminuzione delle rimanenze di magazzino rispetto al valore esposto al 31.12.2015)

CONCLUSIONI

Il Collegio ha verificato che per la predisposizione del Bilancio, l'Ente ha tenuto conto ed ha applicato le disposizioni normative emanate in passato ed ancora vigenti, in materia di contenimento della spesa pubblica, contenute nel Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nel decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nel Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 nonché quelle stabilite dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), e quelle del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. 30/10/2013 n. 125. Si è infine tenuto conto di quanto contenuto nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32 del 23 dicembre 2015 e della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0019604/PNM del 08/10/2015.

Sono stati effettuati i versamenti relativi alle economie di spesa derivanti dall'applicazione dell'art. 61 della Legge 133/2008 commi da 1 a 5, per un importo di € 61.016,00 con mandato n. 363 del



29/03/2016, il versamento delle riduzioni di spesa art. 1 comma 142 legge 228 del 24/12/2012 per un importo di € 12.071,00 con mandato n. 795 del 29/06/2016.

Relativamente al versamento della riduzione di spesa art. 67 DL 112/2008 per euro 15.938,46, e al versamento delle economie di spesa derivanti dall'applicazione dell'art. 6 comma 21 L. 78/2010 per euro 79.691,16, gli stessi non sono stati effettuati così come previsto dalla deroga contenuta nel Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016, art. 26, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016.

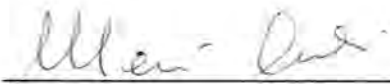
Premesso quanto sopra, il collegio dei revisori dei conti attesta la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione, la correttezza contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati ed esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2016.


Copia del presente verbale viene trasmessa, a cura dell'ufficio, ai destinatari indicati nel comma 1 dell'art. 81 del D.P.R. n. 97/2003.

Alle ore 16,00 la seduta viene tolta.

Assergi, 27/04/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI





Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato

Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza

All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale- indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it

All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - relativamente all'area dello sport e delle politiche giovanili - e dei Ministeri: dell'istruzione, dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo. - indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it

All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - con l'esclusione dell'area dello sport e delle politiche giovanili - e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it

All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali, della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it

Denominazione Ente:

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008

Disposizioni di contenimento

	versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	61016
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	15983
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	

Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010

Disposizioni di contenimento

	importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	b)	3424
NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	c)	50433
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	d)	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	e)	7352
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	f)	12500
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	g)	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	h)	5982
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)		
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		
Totale= a)+b)+c)+d)+e)+f)+g)+h)		

Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)

27 099 2007


Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilita 2013)	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc.)	
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)	
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014, 2015 e 2016 - comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 3, del D.L. n. 210/2015)	
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilita 2014)	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)	
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)	
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 69/2014	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	
Applicazione L. n. 208/2015 (L. stabilita 2016)	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 1 comma 608 (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali)	

27 APR 2017

VISTO IL VERBALE DEI RENDICONTI CONTI

